

# COMUNE DI ARGELATO

## Revisore dei Conti

Verbale n. 15 del 12 luglio 2022

Oggetto: **Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

### PREMESSA

In data 21/12/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024 (cfr verbale n. 18 del 11.11.2021).

In data 26/04/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2021 (cfr verbale n. 8 del 31.03.2022), determinando un risultato di amministrazione di euro 3.050.043,90 così composto:

fondi accantonati	per euro 1.601.059,61;
fondi vincolati	per euro 608.857,95;
fondi destinati agli investimenti	per euro 55.619,84;
fondi disponibili	per euro 784.506,50.

Dopo l'approvazione del bilancio, il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

n. 2 del 10.03.2022 (cfr verbale n. 4 del 28.02.2022)

n. 12 del 26.04.2022 (cfr verbale n. 10 del 20.04.2022)

Con propria deliberazione n. 19 del 25/05/2022 il Consiglio Comunale (cfr verbale n. 11 del 16.05.2022) ha inoltre provveduto a rettificare la composizione del risultato di amministrazione a seguito dell'emissione della certificazione di cui al DM 273932 del 28.10.2021.

A seguito della rettifica il risultato di amministrazione al 31.12.2021 risulta immutato nel suo importo complessivo ma così composto:

fondi accantonati	per euro 1.601.059,61;
fondi vincolati	per euro 580.435,33;
fondi destinati agli investimenti	per euro 55.619,84;
fondi disponibili	per euro 812.929,12.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta ha adottato atti di propria competenza così come previsto dalla normativa.

La Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato mensilmente alla Giunta Comunale le variazioni di competenza dei responsabili di settore ai sensi dell'art. 175 del T.U.E.L.



Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 363.492,84 così composta:

fondi accantonati	per euro	-
fondi vincolati	per euro	151.242,84
fondi destinati agli investimenti	per euro	55.619,84
fondi disponibili	per euro	156.630,16

In data 05.07.2022 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*



4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*"

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.





*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la relazione della Responsabile del servizio finanziario sulla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio con attestazione che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto. La relazione contiene altresì la verifica del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e di quello iscritto nel bilancio di previsione e la ridefinizione degli stessi;
- b. il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

La Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei settori/servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che è stato segnalato un debito fuori bilancio da ripianare per un ammontare complessivo di € 14.860,90, riguardante utenze e canoni di manutenzione;

La Responsabile del servizio finanziario segnala che la copertura di tali debiti, che rientrano a pieno titolo nella casistica di cui al comma 1 lettera e) dell'art. 194 del D.L.vo 267/2000, è assicurata con fondi disponibili sul bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022, e non è risultato necessario ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero.

Viene utilizzata una quota di avanzo di amministrazione vincolato fondo funzioni fondamentali, per il contrasto alla pandemia, per il ripiano della perdita ASP per € 13.558,99 derivante appunto dall'emergenza sanitaria.

Viene utilizzata una quota di fondo statale covid anche per le riduzioni TARI concesse alle utenze non domestiche. Per la precisione viene utilizzata una quota di € 58.143,34 del fondo statale attribuito specificamente per tale tipo di riduzioni di tariffa.

Infine viene utilizzata una quota di avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese potenziali dovute all'incremento delle utenze, per un importo di €. 79.099,69. Al riguardo si precisa che la spesa delle utenze della pubblica illuminazione ha subito un incremento, al momento presunto sulla base delle prime fatture, di €. 180.000,00. Oltre all'applicazione dell'avanzo vincolato si è provveduto al finanziamento della somma con risorse disponibili del bilancio di previsione 2022/2024, anno 2022.

Oltre a queste variazioni si osserva che i Responsabili dei settori/servizi hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute che riguardano l'ordinarietà della gestione.

In merito al Fondo crediti dubbia esigibilità si rimanda alla dettagliata relazione della responsabile del servizio finanziario, allegata alla proposta di deliberazione, nella quale si dà atto che, sulla base dell'andamento degli incassi nei primi 6 mesi dell'anno, è possibile in questa sede ridurre lo stanziamento del fondo previsto nel bilancio di previsione per l'annualità 2022 per un importo di circa €. 42.000, portando il FCDE ad un importo complessivo di €. 454.500,00

La verifica è stata effettuata anche sul fondo accantonato a fronte dei residui attivi ed anche in questo caso il buon andamento degli incassi consente una riduzione del fondo accantonato per un importo di €. 134.000,00.

La responsabile del servizio finanziario sottolinea che, anche a seguito della riduzione di stanziamento del FCDE e dello svincolo dell'avanzo accantonato, la copertura delle entrate dubbie rimane particolarmente elevata e comunque superiore rispetto alle percentuali indicate dal principio contabile, permanendo quindi un comportamento prudentiale da parte dell'ente e la garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio.



Si procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2022 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	81.314,98	-	81.314,98
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	179.242,85	-	179.242,85
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	363.492,84	150.802,02	514.294,86
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.204.832,14	149.815,67	7.354.647,81
2	Trasferimenti correnti	363.546,29	12.052,58	375.598,87
3	Entrate extratributarie	1.543.945,41	32.227,19	1.576.172,60
4	Entrate in conto capitale	5.501.456,56	-	5.501.456,56
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00	-	4.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.655.137,61	-	7.655.137,61
	<b>Totale</b>	<b>26.768.918,01</b>	<b>194.095,44</b>	<b>26.963.013,45</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>27.392.968,68</b>	<b>344.897,46</b>	<b>27.737.866,14</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>			-
1	Spese correnti	8.757.944,28	344.897,46	9.102.841,74
2	Spese in conto capitale	5.887.027,88	-	5.887.027,88
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	592.858,91	-	592.858,91
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	4.500.000,00	-	4.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.655.137,61	-	7.655.137,61
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>27.392.968,68</b>	<b>344.897,46</b>	<b>27.737.866,14</b>



TITOLO	ANNUALITA' 2022 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	<b>FONDO DI CASSA</b>	1.492.453,19		1.492.453,19
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.953.392,83	149.815,67	10.103.208,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	511.061,03	12.052,58	523.113,61
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.664.995,01	32.227,19	1.697.222,20
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.287.659,60	-	7.287.659,60
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	4.500.000,00	-	4.500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	7.707.213,76	-	7.707.213,76
	<b>Totale</b>	<b>31.624.322,23</b>	<b>194.095,44</b>	<b>31.818.417,67</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>33.116.775,42</b>	<b>194.095,44</b>	<b>33.310.870,86</b>
1	<i>Spese correnti</i>	10.299.645,21	245.220,13	10.544.865,34
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.789.335,76	-	6.789.335,76
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	592.858,91	-	592.858,91
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	4.500.000,00	-	4.500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.844.315,00	-	7.844.315,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>30.026.154,88</b>	<b>245.220,13</b>	<b>30.271.375,01</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.090.620,54</b>	<b>- 51.124,69</b>	<b>3.039.495,85</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.199.412,33	-	7.199.412,33
2	Trasferimenti correnti	406.481,13	4.787,84	411.268,97
3	Entrate extratributarie	1.474.090,00	-	1.474.090,00
4	Entrate in conto capitale	5.509.921,53	-	5.509.921,53
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	-	2.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.647.000,00	-	7.647.000,00
	<b>Totale</b>	<b>24.936.904,99</b>	<b>4.787,84</b>	<b>24.941.692,83</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>24.936.904,99</b>	<b>4.787,84</b>	<b>24.941.692,83</b>

	Disavanzo di amministrazione	-		-
1	Spese correnti	8.505.368,08	4.787,84	8.510.155,92
2	Spese in conto capitale	5.504.000,00	-	5.504.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	580.536,91	-	580.536,91
4	Rimborso di prestiti	2.700.000,00	-	2.700.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	7.647.000,00	-	7.647.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro		-	-
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>24.936.904,99</b>	<b>4.787,84</b>	<b>24.941.692,83</b>



TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.199.412,33	-	7.199.412,33
2	Trasferimenti correnti	434.663,48	- 6.349,27	428.314,21
3	Entrate extratributarie	1.474.090,00	-	1.474.090,00
4	Entrate in conto capitale	1.914.000,00		1.914.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.700.000,00	-	2.700.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.647.000,00	-	7.647.000,00
	<b>Totale</b>	<b>21.369.165,81</b>	<b>- 6.349,27</b>	<b>21.362.816,54</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>21.369.165,81</b>	<b>- 6.349,27</b>	<b>21.362.816,54</b>

	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	8.510.100,51	- 6.349,27	8.503.751,24
2	Spese in conto capitale	1.911.000,00	-	1.911.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	601.065,30	-	601.065,30
4	Rimborso di prestiti	2.700.000,00	-	2.700.000,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	7.647.000,00	-	7.647.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro		-	-
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>21.369.165,81</b>	<b>- 6.349,27</b>	<b>21.362.816,54</b>

Le variazioni sono così riassunte:

<b>2022</b>	
Minori spese (programmi)	162.662,40
Maggiori entrate (tipologie)	209.198,00
Avanzo di amministrazione	150.802,02
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>522.662,42</b>
Minori entrate (tipologie)	15.102,56
Maggiori spese (programmi)	507.559,86
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>522.662,42</b>

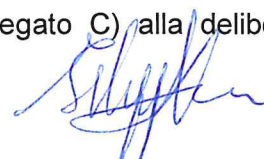
<b>2023</b>	
Minori spese (programmi)	0,00
Maggiori entrate (tipologie)	4.787,84
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>4.787,84</b>
Minori entrate (tipologie)	0,00
Maggiori spese (programmi)	4.787,84
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>4.787,84</b>

<b>2024</b>	
Minori spese (programmi)	6.349,27
Maggiori entrate (tipologie)	0,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>6.349,27</b>
Minori entrate (tipologie)	6.349,27
Maggiori spese (programmi)	0,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>6.349,27</b>

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrua sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono assicurati, così come riportato nell'allegato C) alla delibera di salvaguardia e assestamento.



Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

	residui 31/12/21	riscossioni	minori/maggiori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.748.560,69	688.633,34	0,00	2.059.927,35
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	147.514,74	141.865,51	0,00	5.649,23
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	121.049,60	101.958,92	0,14	19.090,82
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	1.786.203,04	766.871,88	0,00	1.019.331,16
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.803.328,07</b>	<b>1.699.329,65</b>	<b>0,14</b>	<b>3.103.998,56</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	52.076,15	3.136,57	0,00	48.939,58
<b>Totale titoli</b>	<b>4.855.404,22</b>	<b>1.702.466,22</b>	<b>0,14</b>	<b>3.152.938,14</b>

	residui 31/12/21	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	1.945.770,41	1.826.546,19	0,00	119.224,22
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	902.307,88	835.030,38	0,00	67.277,50
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.848.078,29</b>	<b>2.661.576,57</b>	<b>0,00</b>	<b>186.501,72</b>
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	189.177,39	127.556,95	0,00	61.620,44
<b>Totale titoli</b>	<b>3.037.255,68</b>	<b>2.789.133,52</b>	<b>0,00</b>	<b>248.122,16</b>



## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati, rispetto a quelli espressamente evidenziati;

**esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Argelato, lì 12 luglio 2022

IL REVISORE  
Dott. Filippo Vittori Venenti

